

De Piccoli: «La quotazione in Borsa non è bloccata»

ROMA Il collocamento in Borsa di Fincantieri «non si è fermato. Il governo sta rispettando la volontà del Parlamento il quale ha stabilito che, prima di procedere con il collocamento del 48%, deve realizzarsi il confronto con i sindacati sul piano industriale». Lo afferma il viceministro ai Trasporti Cesare De Piccoli. «Stiamo rispettando i tempi tecnici - dice - e non c'è nessuna fretta. Non è

come per l'Alitalia, la storia di Fincantieri è una storia di successi, il governo sta gestendo nel rispetto dei tempi tecnici previsti». Il confronto dovrebbe concludersi entro novembre. «A settembre scorso - dice De Piccoli - il governo ha sollecitato l'apertura del confronto con i sindacati e sono in corso incontri nelle realtà territoriali. Per il rinnovamento dei cantieri il gruppo ha previ-

sto investimenti per quasi 400 milioni di euro». «Una volta acquisito il consenso delle parti sociali sul piano - prosegue De Piccoli - si va avanti con il progetto di collocamento in Borsa, su cui è competente il ministero dell'Economia. Non vi è nessuna fregola, il reperimento di risorse sul mercato è un fatto positivo. Il governo si attiene scrupolosamente alla volontà del Parlamento».